


IL SENATO ASSOLVE TRUMP, PIU' FORTE DI KENNEDY CONTRO IL DEEP STATE: per ora è vivo! “Make America Great Again inizia adesso” ha dichiarato

 gospaNews.net/2021/02/13/trump-piu-forte-di-kennedy-col-deep-state-per-ora-e-ancora-vivo-limpeachment-passa-solo-per-30-voti-198-deputati-votano-control/

13 Febbraio 2021



di **Fabio Giuseppe Carlo Carisio**

[English version here](#)

AGGIORNAMENTO DEL 13 FEBBRAIO 2021

Il Senato degli Stati Uniti non è riuscito a raccogliere abbastanza voti per condannare l'ex presidente Donald Trump, dopo un processo di impeachment guidato dai democratici. Trump era stato accusato di “incitamento all’insurrezione” dopo che i suoi sostenitori si erano ribellati a Capitol Hill.



Sabato, in un voto 57-43, il Senato ha assolto Trump e ha concluso il secondo tentativo di impeachment contro di lui senza successo. Solo 7 Repubblicani hanno sostenuto l'accusa. Perciò non si sono riusciti a raggiungere i 2-3 dei voti necessari per la condanna. E' così finita la gogna inutile inscenata dai Democratici solo per umiliare il presidente uscente nel vano tentativo di estrometterlo dalla politica come voluto dal Deep State (leggere sotto). Il complotto Dem, però, è riuscito ad avere conseguenze in prospettiva devastanti in Italia con la nascita del nuovo governo Draghi controllato dai mondialisti...

Trump ha denunciato l'impeachment come "l'ennesima fase della più grande caccia alle streghe nella storia del nostro Paese". Ha ringraziato i suoi avvocati e i sostenitori che lo hanno sostenuto nello sforzo democratico per impedirgli di cercare di nuovo una carica. Il 74enne ha smesso di dire che si candiderà alla presidenza nel 2024, ma ha detto che il movimento "Make America Great Again" è "appena iniziato".

"Nei mesi a venire, ho molto da condividere con voi e non vedo l'ora di continuare il nostro incredibile viaggio insieme per raggiungere la grandezza americana per tutto il nostro popolo", ha detto Trump in una dichiarazione subito dopo il voto di impeachment del Senato di sabato. "Non c'è mai stato niente di simile."

Non ritenendo nemmeno degna di commenti questa vergognosa farsa artificialmente costruita dal mainstream massonico-finanziario del Deep State, fallita come il precedente impeachment, rimando all'articolo sotto di un mese fa per comprendere quanto accaduto.

COMLOTTO NWO CONTRO L'ITALIA – 1. I 4 Burattinai di Draghi e dei Ministri Tecnici. Riconferma al pandemista Speranza voluta da Mattarella

ARTICOLO DEL 14 GENNAIO 2021

Donald Trump deve ringraziare il vicepresidente Mike Pence. Non solo perché si è rifiutato di applicare l'onta del 25° emendamento togliendogli i poteri come se fosse ormai un malato di mente. Ma soprattutto perché Pence, da fervente cristiano evangelico pentecostale, sa fare il giusto uso della preghiera e della misericordia anche verso colui che per istinto grossolano rivendica il proprio diritto alla giustizia in modo arbitrario, esuberante e pericoloso.

Ma Trump deve anche ringraziare un poco i pavidii cospiratori del Deep State che nel corso dei secoli e decenni hanno cambiato tattica al punto da farlo sembrare oggi apparentemente più forte di due storici e indimenticabili presidenti degli Stati Uniti d'America: Abraham Lincoln e Robert Fitzgerald Kennedy, entrambi morti ammazzati in circostanze che la ventina di agenzie federali americane non sono mai state in grado di scoprire in ogni dettaglio. Proprio come loro anche Trump aveva messo gli occhi sull'eccessivo potere del signoraggio bancario sul dollaro evolutosi nel dominio finanziario della Federal Reserve, la banca centrale americana che ingrassa ogni giorno banche private alla stregua della Banca Centrale Europea (BCE).

MASSONERIA E GRANDI DELITTI: DAL GIUDICE AL PRESIDENTE USA

Il fallimento del progetto democratico e libertario di George Washington e dei suoi sodali massoni più o meno di derivazione Sionista è cominciato allora, con quei delitti eccellenti e indimenticabili, e terminato a Capitol Hill dove un intrigo tra legittimi diritti alla protesta contro una frode elettorale certa – ma non si sa in quale misura e perciò non comprovabile nel suo peso – si sono mescolati con gli impulsi belluini di quei manifestanti esagitati che in Italia, durante le piazzate e le occupazioni No-Tav, sarebbero stati liberi di ferire i poliziotti solo perché manifestano sotto l'ala rivoluzionaria della sinistra.

Mi piacerebbe che Nancy Pelosi, riconfermata nel suo incarico di speaker della Camera nonostante il duplice attentato proditorio al Presidente degli Stati Uniti d'America perpetrato con l'arma sottile dei traditori prezzolati dell'intelligence CIA e FBI negli scandali RussiaGate e UkraineGate discioltisi come neve al sole per la loro inconsistenza, convocasse al Congresso Bashar Al Assad, presidente della Siria, e gli chiedesse un giudizio sulla democrazia americana che attraverso la Central Intelligence Agency, durante l'amministrazione del presidente Barack Obama e del suo vice Joe Biden, ormai 46° presidente Usa, regalò alle fazioni jihadiste vicine ai terroristi di Al Qaeda e ISIS una caterva di micidiali missili anticarro TOW. Ma si sa che fare violenza in casa altrui non è peccato per i democratici di nome e non di fatto...

DOSSIER TURCO: I 21 GRUPPI JIHADISTI FINANZIATI DA USA E CIA: armati coi micidiali missili TOW

Invece la cupa leader dei Blue, più simile ad una maciara lucana che ad una parlamentare, non si è minimamente curata né nelle contraddizioni etiche, né delle falsità storiche e nemmeno degli ex direttore CIA che ringraziavano il Deep State per il primo impeachment contro Trump, fallito solo perché al Senato i Red votarono contro il proseguimento dell'inchiesta.

Invece la deputata Pelosi si ritrova ad orchestrare il secondo impeachment contro Trump che quantomeno consente a lui, non certo a lei, di passare alla storia non tanto come il peggior presidente degli USA, si può trovare di peggio cercando nelle biografie come nello scandalo del WaterGate, quanto come il più perseguitato all'ombra di una statua della libertà che ha cessato di avere il minimo senso nel momento in cui i colossi americani Big Tech come Twitter, Facebook e YouTube, complici e finanziatori tanto del Deep State quanto di Biden, hanno deciso di privare un presidente del diritto di parola ed opinione, chiudendo i suoi account pubblici.

UKRAINEGATE, COMLOTTO DEEP STATE CONTRO TRUMP: tra i due informatori CIA spunta anche Renzi

Trump è un uomo esuberante e sanguigno. Come tale esprime nel volto un'energia più forte di quella che affiora dall'espressività delle sue parole. Ha aizzato i suoi sostenitori a non cedere ad una frode elettorale su cui nemmeno la Corte Suprema – compiendo un tremendo errore – ha voluto fare luce. Ma non ha mai istigato loro ad assaltare Capitol Hill o ad entrare armati nel Campidoglio sede del Congresso. Perché ciò sia potuto accadere – grazie a falle del sistema di sicurezza enormi – dovrà stabilirlo l'FBI se avrà voglia di fare seriamente il suo lavoro e non di limitarsi ai rapporti farlocchi come nell'omicidio di JFK a Dallas.

Non va dimenticato che nel periodo post-elettorale il governo di Trump fece un affronto tremendo ai social network attentando allo strapotere di FB con un'azione legale dirompente come riportato da NBCNews il 9 dicembre.

“Mercoledì la Federal Trade Commission ha citato in giudizio per smantellare Facebook, chiedendo a un tribunale federale di forzare la svendita di attività come Instagram e WhatsApp come attività indipendenti. I procuratori generali di 48 stati e territori hanno affermato di aver intentato una causa contro Facebook, riflettendo la preoccupazione ampia e bipartisan su quanto potere Facebook e il suo CEO Mark Zuckerberg hanno accumulato su Internet”.

Inevitabile la sporca vendetta di Facebook che blocca chiunque non sia allineato col pensiero progressista-comunista-democratico. Zuckerberg è forse il più schifoso esempio sulla terra di un estremista marxista che si diverte a giocare col capitale costruito sulla pelle degli altri.

IL CONGRESSO USA DOPO L'ASSALTO ACCLAMA BIDEN PRESIDENTE. Vince il Deep State. Uccisa Veterana dell'Air Force pro-Trump (video shock). Altre 3 vittime

E' di queste ore la notizia che New York City ha tagliato tutti i contratti in essere con le società del gruppo Trump, al fine di perpetrare una vendetta che da sociale diventi anche economica. Al presidente in carica ancora per qualche giorno, fino al 20 gennaio, resta la magra consolazione che ben 197 deputati del partito Repubblicano hanno votato contro l'impeachment per “incitazione all'insurrezione” imponendo ai Democratici di approvarla soltanto grazie ad una trentina di parlamentari: risultato finale 232 favorevoli contro 197 contrari.

L'avvio della procedura che dovrà essere confermata dal Senato è stata confermata solo da una parte, comunque maggioritaria, del Congresso a conferma che il giudizio contro Trump quale istigatore dell'occupazione violenta di Capitol Hill non è condiviso all'unanimità nemmeno dai suoi stessi oppositori. Perché prosegua l'incriminazione, totalmente ininfluente sotto gli aspetti governativi vista l'imminente scadenza del mandato presidenziale ma non dal punto di vista giudiziario, il Senato dovrà confermare l'avvio dell'impeachment.

Questa è un'eventualità possibile visto che a differenza del primo caso in cui i Repubblicani detenevano la maggioranza ora i senatori Dem sono alla pari, 50 a 50, ma possono contare sul voto del presidente di diritto, la vicepresidente Kamala Harris. Ma perché il Senato approvi la messa in stato di accusa servono i 2/3 dei voti e pertanto almeno 17 senatori repubblicani dovranno votare a favore



I risultati della votazione sull'impeachment contro Trump alla Camera

Ma la democrazia, anche quella un po' perversa dei Grandi Elettori che decidono le presidenziali in Nord America, si regge sui numeri ovviamente dopati da tutti quei parlamentari ampiamente foraggiati nelle campagne elettorali da Lobby delle Armi e delle Big Pharma, come lo è stato Biden e come lo fu, in parte, lo stesso Trump. Proprio per aver dato risposte insoddisfacenti a questo mondo di corporations criminali legalizzate ha sottoscritto la sua fine.

Una fine politica, sociale, economica ma anche morale. Perché l'obiettivo del Deep State è oggi quello di distruggere un uomo, erroneo proprio per la sua umanità, lasciandolo però ferito mortalmente ed eternamente nella sua immagine a imperitura memoria per tutti i posteri che si azzarderanno a sfidare il collaudato sistema di corruzione etica e mentale prima ancora che materiale.

USA: VINCONO BIDEN E MASSONI DEL DEEP STATE. La Corte Suprema si rifiuta di indagare sui brogli elettorali

La vicenda di Dallas e di JFK nel 1963 ha infatti insegnato ai malefici artefici del Nuovo Ordine Mondiale che non bisogna mai fare di un potente un martire affinché la gente comune non cominci a leggere, indagare, scoprire e pensare il vero...

Ovvero che le istituzioni civili dell'Occidente sono figlie bastarde di compromessi nati nella Seconda Guerra Mondiale tra politica, massoneria, servizi segreti e mafia in una proiezione già allora veemente del NWO (come testimoniato dal commodoro della marina canadese William Guy Carr nel suo libro Pawns in the Game). Ecco perché, per ora, mr Trump è risultato anche più forte di Kennedy. O perlomeno molto più fortunato per essere ancora vivo.

Fabio Giuseppe Carlo Carisio

© COPYRIGHT GOSPA NEWS

divieto di riproduzione senza autorizzazione

MAIN SOURCES

GOSPA NEWS – GEOPOLITICA

GOSPA NEWS – WUHAN.GATES REPORTAGE

WUHAN-GATES – 26. BIO-ARMA SARS-2 & VACCINI D'ORO. Dai test CIA-OMS pagati da Gates al summit UE con PFIZER, sponsor di Biden, prima della pandemia. E le molecole Covid...

CIA-MAFIA-MASSONERIA: L'ITALIA NELLA MORSA

MASSONERIA E SATANISMO NELLA STORIA DI ALBERT PIKE